

L'ATTUALITÀ NELLA CATENA LOGISTICA MONDIALE

Da globalizzazione a scambi regionali

Alla base dei mutamenti la strategia della Cina di maggiori autonomie e il ripensamento dell'Occidente a delocalizzare - Le filiere produttive e la protezione degli assetti strategici

ROMA – Come sta cambiando la globalizzazione? Quali vantaggi offrono i paesi extra-UE affacciati sul Mediterraneo alle imprese europee che puntano a riorganizzare la produzione su scala regionale? E quali sono le opportunità che questo nuovo scenario apre per la portualità italiana?

Come riferisce "Supply Chain Italia" questi interrogativi sono al centro di un documento pubblicato da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) che discute come il rallentamento della globalizzazione possa riflettersi in una progressiva regionalizzazione degli scambi, rilanciando la cooperazione economica del Mediterraneo e accrescendo la rilevanza dell'Italia quale hub logistico-portuale tra Nord Africa ed Europa continentale.

Sono almeno 15 anni - continua il report - che il processo di globalizzazione subisce un graduale rallentamento, che ha trovato un progressivo riscontro: nella riduzione del peso del commercio internazionale sul PIL mondiale; nell'esaurimento del processo di frammentazione delle catene globali del valore.

Due le ragioni principali alla base di queste dinamiche: da un lato, l'ambizione della Cina di affermarsi come potenza industriale sempre meno dipendente da tecnologie importate e dall'export; dall'altro, il ripensamento da parte

(segue in ultima pagina)

Fedespediti su lettera vettura elettronica

ROMA – Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha approvato il Disegno di Legge di ratifica con cui anche l'Italia aderisce al Protocollo addizionale alla Convenzione CMR per l'utilizzo della lettera di vettura elettronica: una soluzione che porta benefici diretti a vantaggi degli operatori e di tutta la filiera del trasporto merci su strada. I vantaggi sottolineati da Fedespediti: Semplifica e velocizza la filiera della logistica; Rende più sicuri i documenti di trasporto; Rafforza la validità del documento di trasporto anche a fini fiscali; Favorisce l'interoperabilità dei dati.

Un traguardo importante, continua Fedespediti, previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR tra le riforme per la semplifica-

(segue in ultima pagina)

Troppi equilibrismi per gestire porti e shipping



LIVORNO – A mente fredda, dopo qualche giorno dal convegno in Fortezza Vecchia organizzato da ShipMag con il periodico dell'AdSP labronica Port News, cosa rimane più in evidenza nella memoria? L'amara realtà di Autorità portuali che - avrebbe scritto Italo Calvino - sono come il visconte dimezzato. Ovvero dimezzate nelle possibilità operative per una riforma portuale che è rimasta in buona parte al palo, inchiodando le responsabilità dei presidenti ai lacci e laccioli che ingessano gli enti

A.F.
(segue a pagina 8)

IN UN VERTICE INTERNAZIONALE ALLA PERIFERIA DI OSLO

Focus su navi autonome

Molto impegno sui temi della geopolitica nella due giorni del prossimo mese di Shipping, Forwarding & Logistics

OSLO – Nor-Shipping ha confermato che il quarto vertice internazionale sull'autonomia e la sostenibilità delle navi si svolgerà l'8 giugno nell'ambito di Nor-Shipping 2023. Il vertice di una giornata, incentrato sugli ultimissimi sviluppi tecnologici, commerciali e normativi, si terrà presso lo Studio NOVA recentemente rinnovato di Nor-Shipping a Lillestrøm.

Organizzato in collaborazione con NFAS (Forum norvegese per le navi autonome) e la direzione generale per i trasporti della Commissione europea (DG MOVE), il vertice fornirà una panoramica dettagliata delle "interessanti" opportunità commerciali e del "crescente slancio" per l'autonomia delle navi.

"Il concetto di autonomia della nave sta maturando - riferisce l'organizzazione - quando l'idea è stata lanciata c'erano grandi, e forse eccessivamente gonfiate, aspettative su un rapido cambiamento, seguite da delusione quando questo non si è concretizzato. Tuttavia, ora stiamo assistendo alla realizzazione di applicazioni commerciali che dimostrano un enorme potenziale. Siamo in una fase importante del viaggio e questo vertice lo esplorerà, con uno stato di implementazione aggiornato e preziose informazioni sulle applicazioni e possibilità future".

Trond Langemyr, presidente del consiglio di amministrazione di NFAS, aggiunge: "Il vertice aiuterà i leader aziendali a capire dove si trova l'autonomia delle navi oggi e dove può portarci domani. Ciò fornirà una piattaforma inestimabile per il processo decisionale quando si tratta del futuro delle proprie attività. Ci sono ancora molti malintesi sulla navigazione autonoma - sia positivi che negativi

(segue in ultima pagina)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 9)**

A Bologna marzo in calo sui traffici

BOLOGNA – Nel mese di marzo 2023, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si registra un calo dei mezzi di trasporto transitati all'Interporto di Bologna.

In linea peraltro con le attese, visto l'andamento della produzione nazionale, il primo trimestre 2023 si configura come un periodo di rallentamento delle attività economiche; e il trasporto merci, che da sempre ne rispecchia l'andamento, mostra una contrazione tendenziale che non sorprende.

In particolare, a livello stradale i camion del mese sono diminuiti del 2% mentre a livello ferroviario, i treni registrano una contrazione del 18% e i carri ferroviari dell'11%.

(segue a pagina 8)



**Centro
Internazionale
Spedizioni s.p.a.**

**IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI**

57122 LIVORNO

Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA

Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

IL NUOVO RO/RO GRIMALDI APRE UNA SERIE INNOVATIVA DA QUASI 5 MILA METRI LINEARI

Arriva la "Great Antwerp"

Grazie a un innovativo design, frutto di un attento studio delle esigenze del Gruppo e della sua clientela, la nuova unità ro-ro multipurpose concilia al meglio elevata capacità di carico e attenzione all'ambiente



NAPOLI – Il Gruppo Grimaldi ha preso oggi in consegna ad Ulsan (Corea del Sud), presso il cantiere Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd, la nave Great Antwerp, prima delle sei unità ro-ro multipurpose commissionate poco più di due anni fa alla società coreana. La nave inaugura una nuova classe denominata "G5", evoluzione della precedente classe di unità ro-ro multipurpose "G4", costruite dallo stesso cantiere e prese in consegna dal Gruppo Grimaldi tra il 2014 ed il 2015.

La Great Antwerp prende il nome dalla città belga di Anversa, il cui porto è servito da decenni dai collegamenti

(segue in ultima pagina)

**Efficienza in movimento.
Automazione più
agile che mai.**



**Sicurezza
a 360°**

**Trasporto
orizzontale**

**Software
di gestione
flotte arculus
Fleet**

Per maggiori informazioni:
www.jungheinrich.it/amr

JUNGHEINRICH

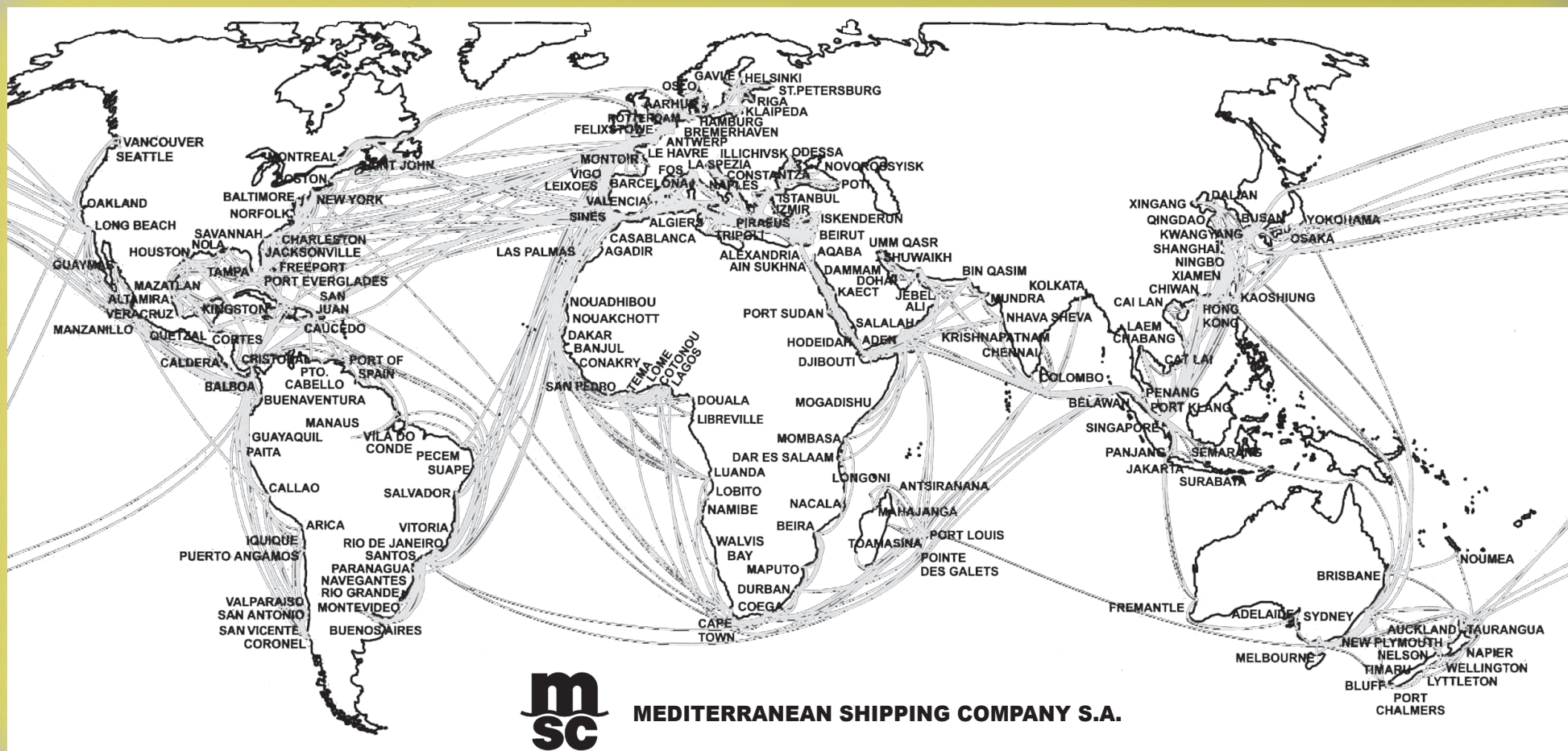


AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

MSC
MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

DALLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

Ecco Smart Future Academy

LIVORNO – Ha avuto luogo giovedì 20 aprile la terza edizione, per il territorio di Grosseto e Livorno, di Smart Future Academy, il grande evento online dedicato all'orientamento dei giovani, promosso dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno insieme agli organizzatori di Smart Future Academy.

L'evento Speciale Digitale Maremma e Tirreno 2023 Online mira a valorizzare le professioni del futuro appartenenti al mondo digitale e a far conoscere ai giovani studenti nuovi settori in espansione.

“L'avanzamento nel campo digitale rende la nostra società una moderna community sempre in crescita, in cui è possibile beneficiare di molti vantaggi che mirano, non solo alla crescita comune, ma anche a quella personale” - ha spiegato Lilli Franceschetti, presidente di Smart Future Academy, “la digitalizzazione è anche uno strumento indispensabile che serve a garantire la veridicità delle informazioni, la partecipazione comune e la scelta delle proprie decisioni assumendosi ogni tipo di responsabilità”.

“Le Camere di Commercio sostengono da anni attività di



Riccardo Breda

orientamento alle scelte di studio e lavoro, per promuovere e sostenere un crescente collegamento tra scuola e mondo del lavoro – commenta il presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda –. Il nostro obiettivo è quello di colmare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro e favorire l'inserimento professionale dei giovani. Le imprese, infatti, sono spesso alla ricerca di profili professionali che non riescono a trovare, a fronte di una disoccupazione giovanile ancora importante. Anche quest'anno

saremo pertanto a fianco di Smart Future Academy, un evento dedicato all'orientamento, innovativo ed efficace, che offre ai ragazzi un'occasione unica per confrontarsi con personalità di eccellenza del mondo dell'impresa e della scienza.”

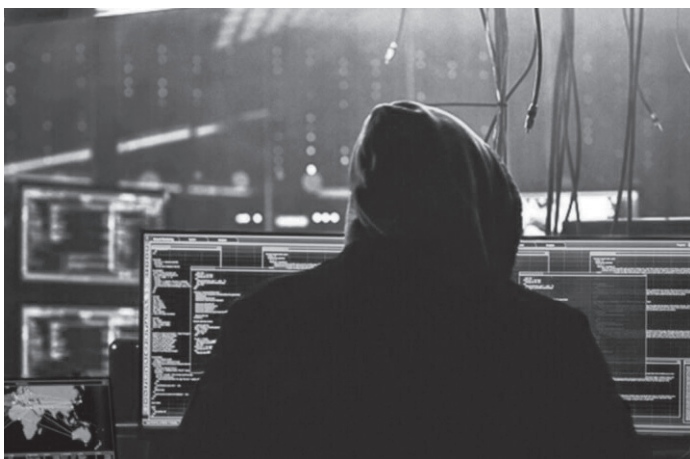
Gli speaker, coinvolti in un dialogo attivo con i ragazzi, hanno offerto agli studenti il racconto delle proprie esperienze e del percorso formativo, che li ha portati a diventare eccellenze nel loro settore di riferimento. I giovani hanno fatto domande agli speaker sulle grandi tematiche del futuro, per comprendere meglio i propri sogni e il percorso che li porterà a realizzarli. Tra di loro hanno partecipato figure professionali come content creator, digital strategist, digital promoter e ceo di importanti start-up.

Il programma della mattinata è stato aperto con i saluti istituzionali del presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda.

Come noto, Smart Future Academy è un progetto aperto a tutti gli studenti delle scuole superiori e completamente gratuito, valido ai fini PCTO e realizzato in attuazione al protocollo d'intesa sottoscritto con Unioncamere.

PER AUMENTARE L'EFFICIENZA E LA RIDUZIONE DEI COSTI INDOTTI

Digital Chain e cybersicurezza



MILANO – Il progresso porta anche la necessità di garantirsi collegamenti veloci sul web ma anche e specialmente la loro sicurezza. Secondo un rapporto firmato da Luca Musso di Primeur Group, il 74% delle aziende aumenterà gli investimenti destinati alla tecnologia (di questa percentuale ben il 90% ha dichiarato che metterà a budget oltre un milione di dollari nei prossimi due anni) che porteranno a un'importante crescita globale del settore della digital supply chain per un comparto che nel 2022 valeva oltre 5 miliardi di dollari e raggiungerà i 13,67 miliardi nel 2030 con un tasso di crescita annuale del 13,2%.

La volatilità della domanda e il contesto macroeconomico mai così imprevedibili hanno scardinato il settore mettendo in difficoltà le

aziende di tutto il mondo: l'80% delle organizzazioni ha subito almeno un'interruzione sulla supply chain negli ultimi 12-18 mesi e il 50% che ha affermato di aver avuto ripercussioni significative su produttività aziendale e profitti.

In uno scenario in continua evoluzione e pieno d'incognite non sorprende che le principali priorità delle aziende che operano nella supply chain siano a breve termine. Secondo il “PwC Digital Trends in Supply Chain Survey 2022” l'aumento dell'efficienza (63%) e la riduzione dei costi della supply chain (59%) sono le voci che hanno raccolto la gran parte delle preferenze rispetto ad altri aspetti che riguardano l'organizzazione del lavoro più a lungo termine come il reskilling digitale della forza lavoro (19%) e le iniziative di corporate

social responsibility e sostenibilità (sempre al 19%).

Sul fronte delle preoccupazioni il 46% degli intervistati ammette che sono i costi delle spedizioni ad allarmare maggiormente gli operatori (secondo il report di Deloitte sono aumentati del 77% da gennaio 2021 ad agosto 2022) seguito dai problemi relativi ai fornitori che stanno faticando a soddisfare le domande degli ordini (43%).

Questi problemi a loro volta si traducono in sfide in uscita: il 31% degli intervistati ha citato l'incapacità di adempiere ai contratti in corso come una delle principali preoccupazioni operative. Se, da una parte, le tecnologie digitali sono un fattore abilitante per gli obiettivi di resilienza della supply chain, dall'altra parte presentano anche delle criticità: sempre secondo il report Deloitte l'88% delle aziende nutre preoccupazioni in merito a questioni di cybersicurezza (furto di dati o di proprietà intellettuale, sicurezza delle informazioni legali e finanziarie) a causa della fragilità dell'ecosistema di sicurezza della supply chain. “La sicurezza della movimentazione ed elaborazione dei dati rappresenta un aspetto di fondamentale importanza. In questo contesto l'integrazione dei dati è imprescindibile perché consente di armonizzare l'integrazione dei dati tra le realtà coinvolte nella supply chain, rendendo più efficiente lo scambio d'informazioni e assicurando controllo, qualità e sicurezza dei processi”, spiega sempre Musso.

Prima gasiera nella flotta di Nova Marine Carriers



Nella foto: La nave.

LUGANO – Nova Marine Carriers, società controllata dalle famiglie Romeo e Bolfo Gozzi, entra per la prima volta nel mercato del gas. Ha infatti finalizzato il noleggio a lungo

termine della nave LNG “Dapeng Princess”, appena costruita dai cantieri cinesi. La nave batte bandiera di Singapore, è lunga 239 metri per 36,6 di larghezza, ha un dwt di 37.642

tonnellate. E ha appena effettuato il primo sbarco nel porto di La Spezia con un carico di gas liquefatto che sarà trattato dall'impianto operativo a terra nel golfo dei porti.

CON UN INCONTRO INTERNAZIONALE DOMANI A BRUXELLES

Transizione e digitale nella UE

BRUXELLES – Domani 27 Aprile si terrà presso la Scotland House di Bruxelles (Rdpt Schumann, 6 – European Quartier) l'incontro “CONSUMER ELECTRONICS RETAIL - Facilitating the green and digital transition” organizzato da EuroCommerce in collaborazione con l'EuCER Council (www.eucercouncil.org), la Federazione Europea che rappresenta il settore della vendita al dettaglio di elettronica di consumo ed elettrodomestici.

L'appuntamento vedrà la partecipazione dei più autorevoli rappresentanti delle imprese a livello europeo, di europarlamentari e di delegati della Commissione presieduta da Ursula von der Leyen. Si parlerà dell'importanza del Retail



Davide Rossi

per la messa a terra della agenda continentale in tema di digitalizzazione, transizione ecologica ed economia circolare.

Davide Rossi, direttore generale della Aires e segretario generale di EuCER Council, commenta: “La Aires è stata promotrice della costituzione dell'EuCER Council nel 2020. Questo primo incontro pubblico dopo il periodo pandemico è quindi di per sé un momento di grande soddisfazione. Sarà una giornata importante e di cui essere orgogliosi per tutti i rivenditori di prodotti elettronici, un settore che vale a livello europeo 250 miliardi di euro l'anno, dando lavoro stabile e qualificato a quasi 300.000 addetti”.

L'Italia contribuisce a questi numeri con 17.1 Miliardi di spesa (dato GfK 2002) e oltre 32.000 lavoratori FTE (dato Aires – Ancora Confcommercio).

forumfuels
MOBILITY

Roma, 10-11 maggio 2023

**TRASPORTI:
TRA AMBIENTE
E SICUREZZA
ENERGETICA**



#BFW
BOLOGNIA FIRE WATER & ENERGY

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

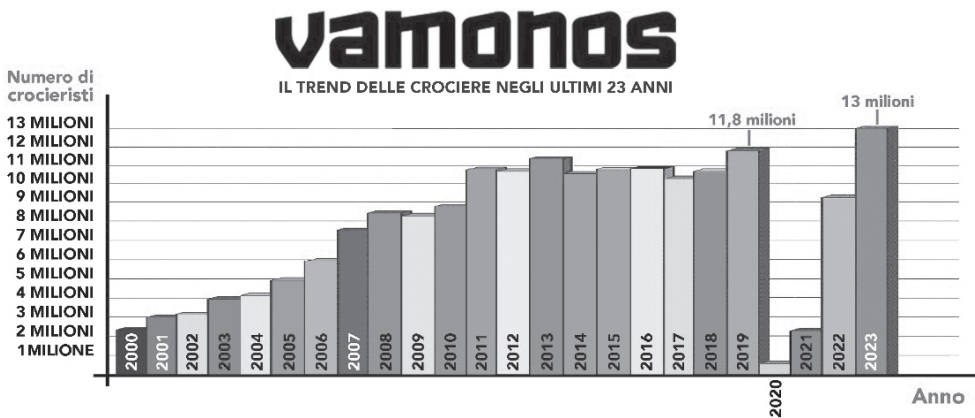
Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



UN'ANALISI APPROFONDATA SU INDIRIZZI E RICHIESTE NEL NUOVO BOOM

In crociera crescono i “single”



ROMA — Prediligono cabine vista mare ed hanno premura di partire, con gli amici ma anche da soli. Sono loro, i single, i nuovi crocieristi del 2023, fotografati da Vamonos Vacanze (www.vamonos-vacanze.it), il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo.

«Cercano comfort e relax e mettono mano al portafoglio: 3.654 euro pro capite. Sono proprio loro a trainare il comparto: una volta a bordo spendono un 60% più rispetto ad una famiglia di tre persone essendo più propensi a frequentare spa, casinò e bar» spiegano gli analisti del portale.

Calano dunque coppie (dal 54% al 45%) e famiglie (dal 39% al 33%) e sale il numero dei single (dal 7% al 22%) che nel 2023 partiranno in crociera. Una percentuale che nei mesi estivi sale al 27%, merito anche delle iniziative a loro dedicate lanciate da Vamonos-Vacanze.it, dove le “crocieri luxury” con tanto di tour leader dedicato partono da 899 euro.

La stima del tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo evidenzia che il 2023 sarà un anno record per le crociere in Italia, con un'a spiccata propensione da parte dei single a flirtare durante una crociera (62%).

«Quest'anno abbiamo ricevuto prenotazioni record ed abbiamo analizzato forti segnali di crescita esaminando l'evoluzione del comparto negli ultimi 23 anni, in particolare per quanto riguarda il numero dei passeggeri movimentati nei nostri porti rispetto alle toccate nave» spiegano gli analisti della piattaforma Vamonos-Vacanze.it.

Al 31 dicembre 2023 saranno stati 13.098.000 i passeggeri movimentati nei nostri porti, con ben 168 navi in transito nelle acque italiane in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione, facendo segnare al turismo crocieristico un +39,1% rispetto al 2022 ed un +11% rispetto al 2019, che fu l'ultima stagione pre-pandemica.

A ricevere la maggior parte dell'afflusso crocieristico al primo posto si classifica Civitavecchia con 2,85 milioni di sbarchi. Sul podio anche Genova con 1,45 milioni di sbarchi e Napoli con 1,40 milioni di sbarchi. Nella top-10 di Vamonos-Vacanze.it anche Savona, La Spezia, Palermo, Messina, Livorno, Venezia e Trieste.

Per quanto riguarda il traffico su base regionale, la Liguria è la prima in classifica con 3,3 milioni di crocieristi. Sul podio anche Lazio con 2,9 milioni di crocieristi e

Campania con 1,6 milioni, mentre la Sicilia si colloca al quarto posto con 1,5 milioni.

Secondo i dati raccolti da Vamonos-Vacanze.it, i mesi più trafficati saranno ottobre (725 scali), settembre (639 scali), maggio (636 scali) ed agosto (625 scali), con il 14 ottobre 2023 che sarà il giorno più trafficato in assoluto con 32 navi ormeggiate nei porti italiani e 70 mila crocieristi movimentati in una sola giornata.

In quanto ai brand di punta che nel 2023 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, con ben 4 milioni di crocieristi previsti, spicca tra tutti MSC, che è anche il partner preferito di Vamonos-Vacanze. it: prossime partenze in Spagna, Ibiza e Francia (a 899 euro) dal 22 al 29 aprile dal porto di Genova oppure dal 23 al 30 aprile 2023 dal porto di Civitavecchia. Mentre dal 15 al 22 maggio il tour operator propone una esclusiva Crociera sul Nilo e il Cairo a 1.899 euro (<https://vamonos-vacanze.it/tours/crociera-nilo-cairo/>).

Seguono poi nella top-5 delle crociere, Costa con 2,4 milioni di viaggiatori, Royal Caribbean con 1,2 milioni, Norwegian Cruise Line con 1,1 milioni e Celebrity Cruises con 0,8 milioni.

CON UN RAPPORTO PRESENTATO AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Trasporto unito e i troppi incidenti



ROMA – Avrebbe dovuto essere un documento propositivo; nei fatti la crisi strutturale, infrastrutturale, normativa e organizzativa dell'autotrasporto merci ha spinto TrasportoUnito a presentare al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Matteo Salvini, un vero e proprio cahiers de doléance, sullo stato di salute delle strade e autostrade italiane e sui rischi sempre più pesanti che incombono su chi le utilizza. E ad affermarlo con drammatica evidenza secondo l'associazione è sufficiente un dato: in media sulle strade italiane si verificano 440 incidenti al giorno, 21 dei quali in autostrada.

“Solo intervenendo con una decisione senza precedenti – afferma il segretario generale di Trasporti Maurizio Longo – sui tre fattori di rischio, quello veicolare, quello umano e quello infrastrutturale, si potrà ipotizzare un’inversione di trend rispetto a una situazione di rischio ormai fuori controllo e ciò attraverso una reale politica di prevenzione”.

Alcuni dati sono choc di per sé: il tasso di motorizzazione in Italia è pari a 71 veicoli industriali ogni 1000 abitanti, ma questo parco veicolare è mediamente più vecchio di 11,4 anni; chi guida questi mezzi (per non parlare degli autisti stranieri che percorrono la rete italiana) non può contare su una formazione adeguata; inoltre solo considerando le arterie principali mancano almeno 4.000 stalli di sosta breve. Il risultato: secondo gli ultimi dati forniti dalla Polizia stradale su 176 mila veicoli controllati sono state comminate 60 mila sanzioni gravi.

Pressati da tempi di consegna "impossibili" per una rete disastrosa come quella italiana, il 12% dei conducenti non rispetta i tempi di guida e di riposo mentre in un preoccupante 11% i mezzi manifestano irregolarità su pesi, dimensioni e fissaggio del carico.

Le attuali infrastrutture sono al collasso e rendono indispensabili tre tipi di azioni: una pianificazione di interventi per evitare pesanti blocchi temporali della circolazione; una capacità

di programmazione nell'uso delle infrastrutture viarie in ordine alla fattibilità dei trasporti, come ad esempio i trasporti eccezionali sui ponti o viadotti ovvero le criticità derivanti da numerose strettoie, colli di bottiglia, rotonde impraticabili. Anche quelli che potrebbero apparire dettagli come la segnaletica stradale, provocano incidenti quotidiani, spesso gravissimi causati dalla totale inadeguatezza della segnaletica stessa.

“E infine – conclude Trasporto-uno – il Codice della Strada, in vigore dal 1° gennaio 1993, con gli articoli della norma primaria e con quelli del regolamento di attuazione unitamente alle appendici e ai decreti richiamati, che conta oltre mille provvedimenti. Se si intende affermare una reale cultura della sicurezza stradale, e quindi operare nella corretta educazione stradale, occorre estrapolare dall’attuale Codice della Strada un “Codice della Circolazione Stradale” contenente solo ed esclusivamente le disposizioni che attengono alla circolazione stradale”.



MCDM

43° 23',81 N • 10° 25',52 E

MARINA CALA DE' MEDICI | Castiglioncello - Italy

www.marinacalademedici.it

ormeggi@marinacalademedici.it

Tel. +39 0586 795211



Sede legale: Via Mogadiscio 23 – DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST
57123 Livorno – Tel. +39 0586 258111 – Fax +39 0586 258240
segreteria@tdt.it - www.tdt.it

PROMOSSO DA BOLOGNAFIERE A ROMA SU ELETTRICITÀ E IDROGENO CON LA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO SULLE RINNOVABILI DEI TRASPORTI

Mobilità sostenibile e fuel Assocostieri chiede specifiche



Nella foto: Un'immagine dell'inquinamento urbano da fuel.

ROMA – Davvero ricco di interventi di primo piano il programma del Primo Forum Fuels Mobility - “Trasporti: tra ambiente e sicurezza”, evento convegnistico sull’innovazione tecnologica nella mobilità sostenibile e nella rete carburanti, promosso da BFWE - BolognaFiere Water&Energy in collaborazione con Assogasliquidi-Federchimica, Assopetroli-Assoenergia e Unem.

I saluti istituzionali della due giorni – il 10 e 11 maggio prossimi presso il contesto architettonico del Gazometro Ostiense ENI a Roma (Via del Commercio, 9/11) - sono affidati al ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, che presenterà le strategie del Governo per il futuro della mobilità in Italia.

Il Primo Forum Fuels Mobility arriva in un momento decisivo per il settore - sottolinea l’organizzazione - proprio all’indomani dell’approvazione del regolamento UE sulle emissioni dei veicoli di nuova immatricolazione, con lo stop ai motori endotermici a partire dal 2035 e sulla possibile deroga solo per i cosiddetti e-fuels. Resta aperta la partita sui biocarburanti che l’Italia aveva chiesto di far rientrare, al pari degli e-fuels, nella categoria dei carburanti carbon neutral, soprattutto alla luce delle conclusioni del vertice del G7 per il Clima, l’Energia e l’Ambiente in Giappone, in cui si sottolineano le opportunità che i biocarburanti offrono per contribuire alla decar-

nizzazione del settore automotive.

“Nei mesi che verranno il dibattito continuerà sia in Italia sia con gli altri Paesi europei. Il settore deve essere pronto a offrire soluzioni efficaci e sostenibili supportate da dati scientifici”, commenta Paolo Angelini, amministratore delegato BFWE, che aggiunge: “Il Forum Fuels Mobility sarà quindi l’occasione per iniziare a delineare la posizione dell’Italia nei nuovi scenari energetici e nell’attuale contesto geopolitico”.

Sono previste una serie di Tavole Rotonde più specifiche con al centro le tematiche relative al trasporto pubblico e commerciale, mobilità elettrica e a idrogeno, logistica, costi di approvvigionamento e di rifornimento. Filo conduttore, le nuove esigenze e opportunità legate alla decarbonizzazione dei trasporti e la relativa risposta tecnologica.

Sarà presente, con un saluto di benvenuto, Eugenio Patané, assessore alla Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale. Massimo Bitonci, sottosegretario del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, illustrerà gli obiettivi del tavolo interministeriale, da lui coordinato, per la ristrutturazione della rete carburanti. Sono stati invitati anche Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, e Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per il programma completo dell’evento: <https://www.fuelsmobility.com/it/Forum-Fuels-Mobility-2023/Programma>

ROMA – Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato il Decreto sull’obbligo di utilizzo di energia da fonti rinnovabili nei trasporti.

Gli acquisti e le previsioni di miscelazione da parte dei Soggetti obbligati, tuttavia, sono stati fatti con una ipotesi di entrata in vigore dei nuovi obblighi al 31 dicembre del 2022. Assocostieri auspica che l’adempimento dell’obbligo di immissione in consumo di biocarburanti in purezza e di miscelazione alla benzina allo 0,5% possa essere riferito esclusivamente al secondo periodo di applicazione degli obblighi del nuovo Decreto, a far data dal 14 aprile 2023.

Come si legge nelle disposizioni transitorie di cui all’articolo 9 del nuovo DM, dalla sua entrata in vigore, il Soggetto obbligato ha 30 giorni per scegliere se applicare la nuova disciplina per tutto l’anno 2023 oppure - per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2023 e il 13 aprile 2023 - i criteri e le modalità previste dal precedente Decreto del 10 ottobre 2014.



Secondo Assocostieri servirebbe una norma apposita che definisca chiaramente la disciplina degli obblighi, compresi purezza e benzina, per il periodo transitorio, nel caso di scelta da parte del Soggetto obbligato dell’applicazione della normativa previgente del 2014 e una modifica sostanziale che bypassi il meccanismo di carry over prevedendo di verificare due distinte obbligazioni alla scadenza.

I vettori energetici miscelati alla benzina e al gasolio assolvono

l’obbligo al momento della miscelazione. Al contrario i carburanti miscelati che non rispettano le specifiche tecniche per il trasporto stradale come, ad esempio, i SAF per il trasporto aereo devono essere tracciati fino al momento dell’immissione in consumo. “Tale norma provoca disparità e difformità di trattamento fra diversi settori - commenta Dario Soria, direttore generale di Assocostieri - rendendo necessario tracciare e certificare tutta la filiera logistica”.

PER LE MAGGIORI GARANZIE ANCHE NEI DEPOSITI PORTUALI

Tracciabilità e agroalimentare



Edoardo Musarò

ROMA – Si è svolto nella capitale l’incontro promosso da Assoementi per promuovere la tracciabilità nel settore agroalimentare italiano e valorizzare il Made in Italy. Accanto ai principali attori della filiera (Assoementi, Assitol,

Assalzo, Assobirra, Agrinsieme e Italmopa) ha partecipato Compag, federazione nazionale delle rivendite agrarie, promotrice degli interessi dell’intera categoria fin dal 1980.

La tracciabilità è un aspetto fondamentale per garantire la qualità e la sicurezza degli alimenti in tutte le fasi di produzione, dal seme alla tavola, ed essa va messa al servizio della creazione di valore. Particolarmente importante è la tracciabilità dei prodotti agricoli di massa anche e specialmente nei depositi portuali e costieri. È questo il messaggio che è emerso all’unanimità dai rappresentanti delle principali associazioni di filiera. Un’opinione condivisa che diventerà la base da cui partire anche a livello politico, definendo un sistema normativo che possa guidare gli operatori dei vari com-

parti produttivi in modo armonioso e lungimirante.

Tracciabilità come valore aggiunto, dunque, che dovrà essere sostenuta da un’adeguata evoluzione tecnologica ed equamente ridistribuita lungo tutta la filiera.

Come ha sottolineato Compag, le buone intenzioni contano, ma si può ottenere poco senza un aiuto deciso da parte della politica. Dopo questa esortazione, Edoardo Musarò (vice-direttore di Compag) ha ricordato l’importanza del ruolo degli stoccatrici, i quali svolgono “un ruolo di congiunzione fondamentale tra il produttore agricolo e l’industria, segregano i cereali anche in funzione delle varietà; dunque, ben vengano interventi strutturali e tecnologici che facilitino la tracciabilità e consentano di valorizzare al meglio le produzioni nazionali”.

I DATI SFATANO LA LEGGENDA DEI TERRIBILI KILLER

Squali al massacro



GENOVA – Gli squali, i mostruosi e temutissimi Sharks di tanti film horror, sono davvero pericolosi per l’uomo? Un esauriente rapporto è stato pubblicato sul sito “Liguria Nautica” dove ci si riferisce al database Global Shark Attack File, che riporta tutti gli attacchi agli esseri umani nei mari del mondo. Sono registrati attacchi non solo ai sub ma anche a nuotatori, pescatori o persone cadute accidentalmente in acqua) dal 1845 ad oggi.

Sempre in questo interessante sito è possibile scaricare un file Excel che riporta uno per uno questi incidenti, specificando il luogo, il

nome del malcapitato, i danni subiti, la fonte di provenienza dell’informazione e altri dati ancora.

Complessivamente gli episodi di aggressione agli esseri umani riportati in questo database sono circa 6 mila. Il picco degli attacchi si è verificato tra gli anni 2010

e il 2020. Il numero massimo è stato riscontrato nel 2015, con 143 attacchi. Nell’hit parade dei Paesi i cui mari sono più a rischio, troviamo l’Australia, seguita dagli Stati Uniti e dal Sud Africa. In Italia se ne sono registrati pochissimi, in parte nemmeno comprovati. Eppure gli squali esistono anche nei nostri mari, specie intorno alle isole maggiori.

In tutto il pianeta, nel corso del 2022, le aggressioni agli esseri umani sono state in tutto 98. Non tanti perché il database conteggia tutti gli attacchi, anche quelli che si risolvono solo con una grossa paura e senza danni fisici rilevanti. Sono pochissimi i casi in cui l’aggressione causa la morte della vittima. Anche in questo caso, il mare più pericoloso rimane sempre quello dell’Australia dove si registra una media, calcolata negli ultimi vent’anni, di circa due persone uccise dagli squali all’anno. A fronte di decine di migliaia di squali uccisi dall’uomo ogni anno - nei paesi orientali le pinne di squalo sono prelibatissime - il pericolo vero sul mare sono gli uomini per gli squali e non viceversa. Tanto che alcuni squali sono in via di estinzione.

CON UN NUOVO SERVIZIO OFFERTO DAL “CIRCLE GROUP” PER I FONDI UE

Implementare l’idrogeno nei porti



ROMA – Magellan Circle, società di consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica parte di CIRCLE Group, lancia insieme a Simplify

“H2 Ready”, il nuovo servizio rivolto agli operatori di porti, trasporti e logistica: obiettivo è quello di supportare nell’ottenimento di finanziamenti europei gli attori di

questo mercato che implementeranno progetti di decarbonizzazione basati sull’idrogeno.

L’iniziativa combina e mette a frutto il know-how verticale vantato da Simplify sulle soluzioni H2 con le competenze pluriventennali di Magellan Circle in materia di progettazione europea e advocacy presso le Istituzioni di Bruxelles con forte focus su trasporti, logistica, mobilità, ambiente ed economia circolare.

“L’Europa ha identificato come priorità fondamentale lo sviluppo dell’infrastruttura di idrogeno e per questo facilita gli investimenti in H2, sostenendone la produzione e la domanda, e potenziando la cooperazione internazionale attraverso diverse iniziative concrete già in

atto. H2 Ready si inserisce in questo quadro e vuole rispondere alla richiesta dei player portuali, dei trasporti e della supply chain di essere supportati nella realizzazione di una strategia di decarbonizzazione coerente con gli obiettivi comunitari beneficiando dei co-finanziamenti disponibili” spiega Alexio Picco, presidente & senior consultant di Magellan Circle.

H2 Ready prevede l’accompagnamento del cliente in tutte le fasi strategiche del progetto, dall’analisi di scenario, attraverso cui vengono analizzate minacce e opportunità legate alle diverse soluzioni H2 da implementare, fino all’identificazione della migliore call europea più idonea a conseguire fondi europei.

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

A VILLA BORGHESE DI ROMA NELL'AMBITO DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

Opere civili, simposio sul monitoraggio



ROMA – Giunto alla sua III Edizione, il Simposio Kistler Structural Health Monitoring si conferma essere uno dei punti di riferimento per gli addetti alla misura nell'ambito monitoraggio opere civili. Un tema particolarmente importante anche in vista degli sviluppi sul ponte dello Stretto di Messina ma anche sulle primarie opere di rilancio dei viadotti e dei collegamenti, enti ferroviari veloci.

L'evento, nel doppio formato in presenza/web, si terrà martedì 9 maggio nella mattinata presso l'Università La Sapienza, sede di Architettura, nel magnifico contesto di Villa Borghese. Al termine

dell'evento sarà offerto un pranzo ai partecipanti, nel contesto di Villa Borghese.

Ecco l'agenda degli interventi. – Prof. Achille Paolone, Università La Sapienza: Apertura della giornata. – Prof. Orazio Carpenzano, Preside Facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza: Saluti istituzionali. – Prof. Sebastiano Rampello, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università La Sapienza: Saluti istituzionali. – Ing. Emanuele Renzi, ANSFISA: Apertura alla giornata dalla prospettiva degli organi deputati alla promozione della sicurezza. – Ingg. Antonio

Marasco / Luca Bartoccini, ANAS/ Strada dei Parchi: Monitoraggio di alcuni viadotti delle tratte autostradali A24-A25. – Ing. Federico Germano, Kistler Italia: L'efficacia del monitoraggio strumentale: un processo non-lineare. – Ing. Simone Geroso, Siemens Industry Software: Modale operativa per monitoraggio ponti. – Ing. Andrea Piscini / Ing. Michele Mori, SINA: Una soluzione integrata per il monitoraggio strutturale del viadotto Clarea autostrada A32 Torino-Bardonecchia. – Ing. Michael Bjorn Miletto, Sinelec: L'esperienza di Sinelec nel monitoraggio delle infrastrutture stradali attraverso le soluzioni di pesatura dinamica. – Ing. Marzia Malavisi, Movyon: Monitoraggio strutturale di ponti e gallerie: la sfida del PNRR. – Ing. Francesco Silva, Servizio Ponti e Trasporti Eccezionali Provincia di Monza e della Brianza: Monitoraggio dinamico viadotto monumentale di Realdino: spunti e prospettive. – Ing. Rolf Lussi/ Ing. Giulia Aguzzi, Kistler Group: Test di plausibilità su dati monitoraggio

ponti. – Prof. Andrea Meoni, Dipartimento di Ingegneria civile e Ambientale, Università di Perugia: Diagnosi e monitoraggio di ponti soggetti a fenomeni franosi lenti.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

PER MEDIE AZIENDE CON DIPENDENTI AD ALTA MOBILITÀ

Nuovi telefoni da tavolo e mobili



MILANO – Snom Technology ha annunciato la disponibilità immediata in commercio del nuovo sistema DECT a doppia cella Snom M500 per realtà di medie dimensioni con elevate esigenze di mobilità dei propri dipendenti. Con la nuova famiglia di prodotti M5xx, Snom lancia per la prima volta un telefono da tavolo DECT-over-IP (che non richiede connettività LAN o WiFi) con base DECT dual cell e telefono cordless a corredo. La soluzione M500 rappresenta una nuova pietra miliare nell'ecosistema Snom: è adattabile ed estremamente pratica per un'ampia gamma di applicazioni.

La nuova soluzione DECT è

ideata per uffici, negozi e realtà di medie dimensioni particolarmente esigenti in termini di mobilità degli addetti. Dotato di tutte le funzioni essenziali per la comunicazione aziendale, l'M500 consente di collegare tra loro in cascata due stazioni base formando un'unica cella. Questa caratteristica ne semplifica l'installazione qualora il numero di porte di rete disponibili sia limitato o non sia possibile posare ulteriori cavi LAN. Collegate tra loro le due stazioni base DECT supportano quindi, indipendentemente dall'operatore VoIP selezionato, fino a 16 telefoni IP DECT, implementabili senza particolari conoscenze tecniche,

permettono di condurre fino a 16 chiamate simultanee e di avvalersi di fino a 48 account SIP.

Tra le caratteristiche salienti del sistema Snom M500 - riferisce l'azienda - figurano una portata fino a 50 m in aree interne e fino a 300 m in quelle esterne, nonché il supporto delle rubriche LDAP e XML. La dotazione funzionale include altresì la rubrica telefonica centralizzata con 500 voci accessibili a tutti i telefoni collegati e tre LED per indicare rispettivamente lo stato della connessione DECT, del VoIP e dell'alimentazione. Il nuovo sistema può essere alimentato anche tramite switch PoE esistenti.



ASSAGENTI
Associazione Agenti e Mediatori Marittimi

GENOVA

GENOVA – Si è tenuto presso gli uffici del WTC l'incontro tra Assagenti e la Polizia di frontiera marittima ed aerea di Genova, per analizzare motivazioni ed effetti della circolare del 13 aprile che sembrava mettere a rischio l'operatività degli sbarchi dei marittimi Extra UE nel porto di Genova.

Dopo aver esaminato le casistiche che hanno indotto alla nota in questione, le potenziali criticità gestionali delle nuove procedure e le ricadute economiche per il territorio, nell'ottica di massimizzare la primaria esigenza della sicurezza del porto senza ridurne l'efficienza operativa, il dottor Lorenzo Manso, primo dirigente della

Polizia di Frontiera, ha illustrato l'ulteriore nota esplicativa che verrà emanata a giorni dalla Polizia e che meglio dettaglia le procedure che potranno essere adottate.

Grande soddisfazione da parte dei rappresentanti della Commissione Crew management di Assagenti che, dopo aver assicurato la volontà di aderire ad una politica

di crescente prevenzione nel controllo dei rimpatri dei marittimi Extra UE, hanno potuto constatare come i nuovi criteri non impatteranno sull'operatività delle navi, garantendo la possibilità del pernottamento dei marittimi sul territorio qualora necessario.

“Genova dimostra ancora una volta di essere un porto dove, nel rispetto dei ruoli, il dialogo e la collaborazione tra pubblico e privato, è ai massimi livelli, consentendo di contemporaneamente la sicurezza di cittadini e lavoratori con l'efficienza della sua prima industria” il commento a caldo del presidente di Assagenti, Paolo Pessina.

FASCINOSA INIZIATIVA AL MARINA DI CALA DE' MEDICI DI ROSIGNANO

Modelle al top per un giorno

SHOOTING DA SOGNO

Vuoi essere modella per un giorno?

DOMENICA 30 APRILE dalle 15 alle 19

PORTO TURISTICO MARINA CALA DE' MEDICI

Via Agostino Straulino, 1 - Rosignano Solvay
www.marinacalademedici.it ☎ 0586.795211

Partecipazione gratuita!

Scrivi una mail a redazione@badali.news per fissare la tua prova abito!

vento è in programma domenica 30 aprile e offrirà l'opportunità a chi si prenoterà di vivere l'esperienza di essere modella per un giorno.

In collaborazione con Lovedress, fashion store che noleggia meravigliosi abiti firmati e da cerimonia, sarà possibile scegliere il proprio capo tra quelli messi a disposizione, indossarlo e posare di fronte all'obiettivo del fotografo Massimiliano Lodi con lo sfondo del porto, tra i moli e le imbarcazioni.

L'evento, che si terrà tra le ore 15 e le 19 di domenica ha partecipazione gratuita, con prenotazione obbligatoria alla mail redazione@badali.news.

Il lungo calendario di eventi al porto Rosignano andrà avanti fino all'estate e anche oltre. Dal 30 aprile al 1° maggio è in corso il Trofeo Accademia Navale; il 14 maggio si terrà la seconda edizione di “Un porto a 4 zampe” fino ad arrivare al grande evento di fine maggio: da venerdì 26 a domenica 28 maggio Marina Cala de' Medici ospiterà due importanti eventi della vela, Vela Cup (il circuito di regate più partecipato d'Italia, con centinaia di velisti e appassionati) e il Vela Festival nel borgo e lungo la banchina, che saranno accompagnati dalla mostra di vinili. E ancora tanti altri appuntamenti in cartellone, compresa la lunga maratona di “Ti porto dove c'è musica” che animerà le serate del porto per tutta l'estate, da metà giugno a metà settembre.

Gli eventi sono stati offerti e organizzati da Marina Cala de' Medici, Yacht Club Cala de' Medici e Borgo Cala de' Medici in collaborazione con Badali.news e con il patrocinio del Comune di Rosignano Marittimo.

Nella foto: La locandina del simpatico evento.

ROSIGNANO – Una location esclusiva, quella del porto turistico Marina Cala de' Medici di Rosi-

gnano Solvay, e abiti elegantissimi, che ogni donna sogna di indossare almeno una volta nella vita. L'e-

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

Nuvolari Lenard, ecco la nuova linea



Nella foto: Il rendering del 47 metri.

VENEZIA – La grande nautica di lusso continua a presentare capolavori dell'Italia style. Con un portfolio che copre le più diverse tipologie di yacht, da modelli di serie di grande successo ad alcuni dei superyacht più grandi e iconici dello yachting, Nuvolari Lenard si ripresenta con rari esempi di design di interni così come di esterni. Lo studio veneziano attinge a 30 anni

di passione per la nautica ed esperienza nel settore per soddisfare le richieste degli armatori più esigenti ed esperti, garantendo allo stesso tempo che i suoi progetti vengano realizzati sempre con la massima professionalità. È proprio questa forte esperienza - riferisce il cantiere - unita alla riconoscibilità dello stile italiano e alla capacità di creare progetti

realmente su misura, che Nuvolari Lenard sta utilizzando per realizzare la sua nuova linea di yacht NL. Non si tratta di semplici progetti che verranno costruiti da un cantiere, ma sono parte di un processo olistico che inizia dal design di esterni e interni e termina alla consegna. Un processo, questo, basato sulla grande esperienza di Nuvolari Lenard nell'approccio

al progetto e sulla sua capacità di mantenere i più alti livelli di qualità, di prestare attenzione ai dettagli e di soddisfare le aspettative, come confermano le centinaia di yacht di successo. La prova? Non solo la lunga lista di yacht Nuvolari Lenard costruiti, ma anche i tanti clienti abituali che continuano a rivolgersi allo studio. Intanto sono già in costruzione i primi esemplari da 47 e 52 metri.



DAL CATALOGO ON LINE PER LA NAUTICA

I bastoncini salvavita

MILANO – Dal ricco catalogo di Boatique, il sito web di accessori per la nautica, viene proposto in questi giorni un set di bastoncini luminosi di tre colori, costituito da uno bianco duratura 8 ore, uno verde e uno rosso duratura 12 ore. Sono piccoli oggetti da fissare alla cerata durante la navigazione notturna ma rappresentano una sicurezza in più a bordo. Producono istantaneamente una luce visibile ad una distanza massima di



un miglio, sono stagni e galleggianti, con occhio di fissaggio. Affidabili al 100%, infrangibili, non corrosivi, non tossici, senza fiamma e non infiammabili, senza scintille e senza pile, possono essere utilizzati in tutte le circostanze: uomo a mare, avaria, con vento, in acqua, come luce di fonda o per segnalare la propria presenza. Costano 25 euro a confezione e vengono spediti per corriere in tempi brevi.

NEL BACINO DI CARENAGGIO MEDITERRANEO DI LIVORNO

Il “Maltese Falcon” fa maquillage



Nella foto: Il mega-yacht in navigazione.

LIVORNO – È stato e rimane un mito su tutti i mari del mondo: è il “Maltese Falcon”, iconico prodotto del cantiere Perini prima del suo

default, yacht a vela costruito nel 2006 a Viareggio con le tecniche più innovative dell'epoca. Lungo 88 metri e dotato di tre altissimi alberi

con vele totalmente servi-assistite da motori elettrico-idraulici, ha fatto il giro dei sette mari ed ancora oggi rimane unico nel suo genere. Da qualche tempo è all'interno del bacino di carenaggio galleggiante Mediterraneo, nell'avamposto di Livorno, per una totale revisione affidata alla Lusben con l'intervento anche delle società viareggine che ne curarono l'allestimento. Uno spettacolo insolito anche per le navi da crociera che stanno arrivando sempre più frequentemente nel porto labronico e che spesso ormeggiano nella banchina 75, proprio a ridosso del complesso bacini di caneggio.

COIN L'INIZIO DEL CAMPIONATO DI PRIMAVERA DELLE STAR

Tanta vela a Viareggio



Nella foto: L'ultima premiazione degli atleti a Viareggio.

VIAREGGIO – Archiviata con successo la Coppa di Pasqua 2023 - articolata su due prove e vinta dai protagonisti della regata

di apertura, Gian Piero Poggi e Davide Mugnaini (Ita 8578, 3 punti; 1, 2 i loro parziali) davanti a Giorgio Gallo e Daniele Bresciano (Ita 8155, 5 punti; 2, 3 i parziali) e ai vincitori della prova conclusiva, Antonio Balderi e Amerigo Anguillesi (Ita 8206, 6 punti; 5, 1), la Flotta viareggina della Classe Star è scesa nuovamente in mare per le prime due prove del Campionato di Primavera domenica 23 aprile. Presidente del Comitato di Regata della manifestazione organizzata dalla Società Velica Viareggina e articolata su sei prove complessivamente (3° e 4° prova il 14 maggio e 5° e 6° il 28 maggio) è come sempre Carlo Tessi.

Dopo aver disputato il Campionato di Flotta, il Trofeo Burlamacco e la Coppa di Pasqua, con la prima giornata del Campionato di Primavera, la stagione agonistica della Velica Viareggina sta entrando nel vivo. Nel calendario 2023, infatti, oltre al Trofeo Nazionale Gemmasofia (22-23 luglio) e ai prestigiosi 59° Trofeo Emilio Benetti Historic Event ISCYRA (9-11 giugno) e Campionato Italiano Star (1° al 3 settembre) - organizzati in collaborazione con il Club Nautico Versilia e al quale sono attesi i più importanti nomi del panorama velico -, sono in programma il recupero del Trofeo Darling, il Trofeo Seven Stars (3-4 giugno), il Trofeo Bizzosastar (9 luglio), il Campionato d'estate (25 giugno), il Trofeo di mezza estate

(14 agosto), il Campionato d'autunno (8 prove dall'8/10 al 19/11), e il Trofeo di Natale (2-3 dicembre). Ma oltre ai grandi appuntamenti nei quali sarà possibile regatare insieme a campioni del calibro di Enrico Chieffi (campione del Mondo Star), Daniele Bresciano (Moro di Venezia), Ennio Bonomo (mitica Azzurra) e molti altri, l'obiettivo del sodalizio presieduto da Paolo Insom è quello di realizzare iniziative volte al rilancio della Classe Star, soprattutto fra i velisti Under 30 e Over 50, per cercare di sopprimere al problema della diminuzione dei partecipanti alle regate e del poco ricambio generazionale, comune a quasi tutte le classi veliche in questi ultimi anni.

Antonio Balderi, socio della SVV e pluridecorato starista, si è, infatti, reso disponibile per seguire come Istruttore chiunque voglia cimentarsi sulla Star. La SVV metterà inoltre a disposizione imbarcazioni del Circolo sia per la scuola vela che per partecipare alle regate. L'invito è aperto a tutti, anche ai Soci di altri Circoli e di altre Zone ma soprattutto a chi ha già avuto esperienze su altre classi, meglio se Derive. Nei progetti della Società Velica Viareggina anche un Open Day Star nel quale far provare questa splendida deriva e molte altre iniziative che verranno proposte nell'arco dell'anno per contribuire a dare nuovo slancio alla Vela, soprattutto fra i giovani. Chi è interessato può contattare il 3398518752 o andare presso la sede della SVV in Piazza Palombari dell'Artiglio - Darsena Europa a Viareggio.

IN REGATA VARIE CLASSI PER GLI ATLETI DIVERSAMENTE ABILI

Le micro-vele alla Settimana dell'Accademia



Nella foto: Un Hansa 303.

LIVORNO – Nell'ambito della Settimana Velica Internazionale dell'Accademia Navale e della Città di Livorno sono in regata in

questi giorni sui triangoli allestiti dal gruppo vela Assonautica - cui sono appoggiati anche per le operazioni a terra - ben tre classi

di scafi particolarmente attrezzati per gli atleti diversamente abili: i veloci e prestazioni 2.4, singoli a deriva fissa progettati sulle linee dei vecchi Coppa America, i Martin 16 con equipaggio doppio, e infine la classe in maggiore espansione, gli Hansa 303 con equipaggio singolo oppure doppio

e doppio alberetto a vele avvolgibili ed alta stabilità. Questa classe, con scafi lunghi solo 3,3 metri, è particolarmente popolare in nord Europa ma sta diventando prevalente anche in Mediterraneo proprio per la sua stabilità, la manovrabilità e il costo accessibile.



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

A Bologna marzo in calo

A livello congiunturale la dinamica è comunque positiva in tutti i settori di traffico. Rispetto al mese di febbraio, infatti, si registra un aumento del traffico stradale (+15%) e ferroviario (+10% treni e +6% carri ferroviari).

Troppi equilibrismi

pubblici. Come a dire: non ci fanno lavorare, perché su ogni minimo tema - comprese le micro-gare da quattro spiccioli - ci sono decine di intoppi, di controlli incrociati e di verifiche spesso fine a se stesse, con una filosofia di fondo che è l'estrema sfiducia. Per superare questa catena di sospetti sull'integrità personale e di istituzione, occorrono equilibrismi che spesso sono già difficili dell'immagine che abbiamo riportato qui sopra.

Difficile lavorare dunque, senza che si arrivi a un aggiornamento sostanziale della riforma portuale e dello stesso Codice della Navigazione. Un'esigenza questa sottolineata nel suo articolato intervento di apertura anche dal comandante del porto contrammiraglio (cp) Gaetano Angora, che ha anche ricordato come le infrastrutture sono importanti, ma altrettanto lo è la formazione degli uomini.

"Informattare, dunque - ha detto testualmente Angora - ma

anche formare, professionalizzare, per stare al passo coi tempi, creare occupazione ed assecondare le esigenze dei mercati".

"A questo proposito - ha continuato - mi sia concesso di citare un esempio su tutti a noi vicino: i servizi tecnico-nautici che operano in porto. Piloti, rimorchiatori, ormeggiatori: indispensabili figure professionali esperte e qualificate che sotto il coordinamento delle Capitanerie di Porto assicurano l'ordinata operatività dei traffici portuali, malgrado, talvolta, oggettive difficoltà legate all'obsolescenza delle infrastrutture o all'imprevedibilità delle condizioni meteorologiche; e nonostante un vetusto inquadramento regolamentare in un Codice della Navigazione che, anche per loro, merita di essere rivisitato".

Come chiudere questa rivisitazione del convegno livornese, tenutosi tra l'altro in un florilegio di convegni e workshop che sembra esplodere tutti i giorni e in tutte le fiere, forse per riprendersi dalle... chiusure del Covid? Quello che è emerso ed emerge ovunque è la necessità di azioni concrete - ben al di là delle tante promesse - per mettere mano a una modernizzazione della Nazione sul piano non solo della logistica ma della normativa. Quando si è voluto buttare alle ortiche le farragini burocratiche - si veda il viadotto di Genova - le capacità tutte italiane di far presto e bene sono state confermate. Bisogna riformare le riforme e specialmente semplificare normative e controlli. Altrimenti rimarremo sempre il ventre molle dell'Europa.

Tanti galli

pellet: ma rischiano anche di deludere chi spera di ascoltare impegni concreti su soluzioni concrete. A Livorno doveva esserci il viceministro Rixi, ma non ce l'ha fatta: e nell'intervista prefabbricata sul web, si è limitato a parlare dei massimi sistemi, senza un accenno a quello che è il vero nodo per l'Alto Tirreno, la sospirata Darsena Europa. Non era previsto il presidente della Regione Giani, è invece intervenuto, facendosi... uno e trino tra una cerimonia all'aeroporto Galilei e un'altra con l'assessore comunale Simoncini (tre cin-cin e tartine in un giorno). Si è visto un Mario Sommariva - presidente AdSP di La Spezia e Carrara - in veste di grande ragionevolezza, con richiami al realismo dello shipping d'oggi e domani per una ragionevole (la ripetizione è voluta, n.d.r.) programmazione dei lavori nei porti senza arrivare a pestarsi i piedi l'un con l'altro. Il nostro Luciano Guerrieri, presidente AdSP di Livorno e Piombino, si è attenuto - tra i pochi - al concreto, sulle enormi potenzialità di sviluppo del suo sistema portuale e con l'elenco della spesa di quanto si sta facendo in concreto sulle infrastrutture, tenendo probabilmente sotto il tavolo dei relatori le dita incrociate in attesa della sospirata VIA sulla Darsena Europa.

Dal mega-presidente Signorini (Genova) il richiamo alla politica perché non si limiti a foraggiare le opere dei personali "patronati" ma faccia finalmente una veloce piani-

ficazione e realizzazione dell'ammodernamento di tutta la catena delle infrastrutture nazionali.

Sfrondando al massimo la pesante sequenza degli interventi in un pesante pomeriggio partito dalle 14,30 ci verrebbe da dire che i più significativi sono venuti dagli imprenditori: Luigi Del Corona (presidente Del Corona & Scardigli) Alberto Bertolozzi (Savino Del Bene), Nicola Di Batte (presidente Hillebrand-Gori) ed Enzo Rauei (Compagnia Portuali) hanno ricordato che ci si aspetta finalmente un'Italia dove chi lavora non debba lavorare per tre quarti del proprio tempo per fronteggiare impegni burocratici troppe volte ripetitivi o assurdi.

Altrettanto concreto l'intervento del cavaliere del lavoro Piero Neri, come presidente di Confindustria Livorno-Carrara ma con una visione ben più allargata, da imprenditore globale sul mondo marittimo e portuale. Il suo intervento meriterebbe ben più di questa sintesi cui ci costringe lo spazio: anche perché con poche lamentele e un ragionevole positivismo sulle opere in corso e su quelle che stanno per partire per il sistema portuale della Toscana, prima di tutto la sospirata ZLSR (zona logistica) sulla quale si è espresso anche il sindaco Salvetti, parlando dell'avviato confronto tra le parti sociali per il nuovo piano operativo comunale. Allargando l'analisi, Piero Neri ha affrontato anche il delicato tema mondiale della globalizzazione e della de-globalizzazione, raccordandoli agli scenari del territorio, dalla zona industriale apuana al riorientamento della supply chain costiera toscana, fino all'annunciato allargamento di Confindustria Livorno-Carrara a Firenze e alla sua area produttiva, per fare "massa critica" e meglio raccordarla al sistema logistico dei porti. Il tutto - sia detto da parte nostra - nella speranza non sappiamo quanto realmente fondata che si riesca a strappare le unghie - o almeno alcune d'esse - alla peggiore burocrazia nazionale e locale. Obiettivo che, come disse una volta De Gaulle, è impresa al limite dell'umano...



GRUPPO CARONTE & TOURIST



CARONTE & TOURIST Isola Minori S.p.A.



carontetourist.it

ADDETTO ALLE OPERAZIONI DOGANALI

Azienda di Livorno operante nel settore doganale e logistico, ricerca addetti alle operazioni doganali IMPORT/EXPORT con pregressa esperienza nella predisposizione di bolle doganali in importazione & esportazione.

Sede di lavoro: Livorno.

In caso di interessamento, prego scrivere a:
stefano.benenati@gazzettamarittima.it
inviando copia del CV.

CON UN PROGRAMMA BIENNALE DI FORMAZIONE

Pizzarotti a caccia di neo-ingegneri



PARMA - Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., uno dei principali global player nel settore delle infrastrutture e delle costruzioni, lancia il Field Engineers Graduate Program, un programma biennale rivolto a giovani laureate e laureati in diversi indirizzi della facoltà di ingegneria (civile, meccanica, elettrica, ambientale, gestionale, edile/architettura, geotecnica).

Il progetto prevede l'assunzione a tempo indeterminato seguita da un percorso di formazione, training on the job e mentoring allo scopo di avviare circa 22 giovani ingegneri

ad una carriera professionale. Il percorso per neolaureate e neolaureati si articola in tre fasi consecutive: **Onboarding**: un mese di formazione presso la Sede di Parma per entrare in contatto a 360° con il mondo Pizzarotti. **1° esperienza in cantiere**: 12 mesi di lavoro su progetti infrastrutturali in Italia o all'estero. **2° esperienza in cantiere**: una seconda opportunità di crescita formativa.

Attraverso l'approccio "job rotation", i partecipanti al progetto avranno l'opportunità di svolgere e conoscere ruoli diversi che caratterizzano l'operatività di una commessa al fine di agevolare un'acquisizione significativa di competenze tecniche e anche assumere una maggiore consapevolezza in merito alle proprie capacità e punti di forza.

Per saperne di più <https://www.pizzarotti.it/opportunities.aspx>. Il progetto si rinnoverà poi annualmente.

DAL RAPPORTO DI CONFINDUSTRIA LIVORNO E MASSA CARRARA

Industria, logistica e occupazione sul Tirreno

LIVORNO - Al recente convegno in Fortezza Vecchia sull'importanza della rete tra industria e logistica, a fianco della redazione del presidente Piero Neri - di cui abbiamo riferito a parte la sintesi - sono state presentate le signi-

ficative tabelle che evidenziano i numeri degli addetti, i tassi di occupazione nel comparto, i valori aggiunti e la disoccupazione. In sostanza, una schematica ma esaustiva radiografia del mondo delle imprese e dell'occupazione

nel precedente decennio, con l'evidente crisi registrata dal manifatturiero in confronto all'epoca d'oro del 1981, con il picco del decremento di addetti nel 2011 secondo i rapporti dei centri studi della Camera di Commercio,

dell'osservatorio con giunture di Confindustria e del censimento decennale dell'ISTAT; e con i riflessi sul tasso di occupazione e disoccupazione dal 2000 al 2022 con le stime provvisorie per quest'ultimo anno.

PROVINCIA DI LIVORNO			
UNITÀ LOCALI E ADDETTI DEL SETTORE MANIFATTURIERO			
	Unità locali	Addetti	Decremento % addetti rispetto al 1981
1981	2.296	33.988	
1991	2.172	21.908	- 35,5%
2001	2.349	18.567	- 45,3%
2011	1.831	15.141	- 55,4%

PROVINCIA DI MASSA CARRARA			
UNITÀ LOCALI E ADDETTI DEL SETTORE MANIFATTURIERO			
	Unità locali	Addetti	Decremento % addetti rispetto al 1981
1981	1.701	16.249	
1991	1.603	11.678	- 28,1%
2001	1.758	10.186	- 37,3%
2011	1.514	7.950	- 51,0%

PROVINCIA DI LIVORNO		
Anno	Tasso di disoccupazione 15 anni e più	Occupati nell'Industria in senso stretto (escluso Costruzioni)
	valori in percentuale	
2000	8,5	19.830
2019	5,8	23.270
2020	6,2	18.510
2021	5,5	19.190
2022	5,0	16.650

PROVINCIA DI LIVORNO	
Valore Aggiunto Industria (escluso Edilizia)	
Anni	(milioni di euro, valori correnti)
1995	1.035,64
2000	945,61
2019	1033,00
2020	883,42
2021	963,94
2022	1001,23
Stima provvisoria Previsioni a Ottobre 2022	

PROVINCIA DI MASSA CARRARA		
Anno	Tasso di disoccupazione 15 anni e più	Occupati nell'Industria in senso stretto (escluso Costruzioni)
	valori in percentuale	
2000	11,9	15.000
2019	6,9	16.000
2020	7,5	16.000
2021	11,3	14.000
2022	9,0	16.000

PROVINCIA DI MASSA CARRARA	
Valore Aggiunto Industria (escluso Edilizia)	
Anni	(milioni di euro, valori correnti)
1995	512,70
2000	567,71
2019	852,6
2020	768,86
2021	819,74
2022	835,79
Stima provvisoria Previsioni a Ottobre 2022	



CONFINDUSTRIA
Livorno Massa Carrara

INSIEME
X
MULTIPLICARE
IL VALORE

Via Roma, 54 - 57126 Livorno
Tel. +39.0586.263011 - Fax +39.0586.804192
info.livornomassacarrara@confindustrialivornomassacarrara.it

DAL RINNOVO DEI VERTICI DEL CONSORZIO DELLA RACCOLTA

Rifiuti elettronici, il punto in Italia



Walter Camarda

MILANO – Ha avuto luogo il rinnovo dei vertici nel mondo dei rifiuti elettronici: Ecolight ha confermato Walter Camarda alla presidenza del consorzio, in occasione dell’assemblea annuale dei consorziati che si è svolta nei giorni scorsi a Milano. Il sistema collet-

tivo che si occupa della gestione di RAEE, pile e accumulatori, ha rinnovato le cariche del consiglio di amministrazione per il triennio 2023-25. Il 69enne imprenditore varesino, amministratore delegato della Castaldi Lighting di Cassano Magnago (VA), è stato riconfermato alla guida del CdA; vicepresidente, Marco Pagani, direttore Normativa e Rapporti Istituzionali di Federdistribuzione.

In quasi 20 anni di operatività Ecolight ha saputo ritagliarsi un posto di primo piano tra i sistemi collettivi nella gestione dei RAEE. Nel 2022 è proseguita la crescita del consorzio: Ecolight ha registrato 2.140 aziende consorziate facendo registrare un +6% rispetto all’anno precedente. Sul fronte della raccolta, il consorzio ha gestito oltre 18 mila tonnellate di rifiuti elettronici, delle quali più del 70% appartenenti al raggruppamento R4, ovvero pic-

coli elettrodomestici ed elettronica di consumo. È un dato complessivo in calo rispetto ai dodici mesi precedenti per almeno tre motivi: nel 2022 c’è stato di fatto un minore ricambio dei prodotti elettronici, sono infatti diminuite le quantità di apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato. Persistono invece quelli che sono i due problemi “storici” del settore: da una parte, la dispersione dei RAEE attraverso i cosiddetti canali paralleli. Questi sottraggono rifiuti ai canali di recupero e riciclo, non

garantendo una corretta gestione. Dall’altra ancora vi è ancora una scarsa conoscenza dei RAEE: troppo spesso questi rifiuti non vengono correttamente conferiti, portati nelle isole ecologiche del comune di residenza oppure affidati ai canali della distribuzione secondo i principi dell’Uno contro Uno e dell’Uno contro Zero».

Su questo fronte, Ecolight ha promosso una serie di servizi anche nel corso del 2022 per sensibilizzare i cittadini e al contempo agevolare i punti vendita nella

gestione dei RAEE. L’Uno contro Uno prevede l’obbligo di ritiro gratuito del vecchio prodotto da parte del negozio nel momento in cui si acquista un prodotto nuovo di equivalente funzionalità, come ad esempio nel caso di sostituzione di un televisore; l’Uno contro Zero, invece, dà la possibilità ai consumatori di consegnare, sempre gratuitamente, un RAEE di piccole dimensioni (fino a 25 cm) nei negozi che hanno una superficie di vendita superiore ai 400 mq. «Nel corso del 2022 abbiamo erogato i servizi di gestione dei rifiuti elettronici in quasi 3.500 punti vendita, ritirando oltre 58.000 apparecchiature fuori uso», ha aggiunto il presidente di Ecolight. «Su questa strada è necessario insistere per creare una filiera circolare capace di restituire

importanti quantitativi di materie prime seconde: i RAEE sono infatti recuperabili per oltre il 90% del loro peso».

PER LA GRANDE ESERCITAZIONE DELLA MARINA MILITARE ITALIANA

“Mare Aperto” alla prima fase



Nella foto: La portaerei Cavour e le unità di scorta.

ROMA – La prima edizione annuale dell’esercitazione “Mare Aperto” 2023, il principale ciclo addestrativo della Marina Militare, organizzato e condotto dal Comando in Capo della Squadra Navale, conclude la prima fase

e le unità navali sosterranno in diversi porti della penisola. Nel porto di Livorno domenica scorsa è stata visitabile Nave Luigi Rizzo ormeggiata presso Calata Sgaralino. Centinaia di persone hanno fatto la fila per vedere la bella e

moderna unità.

La “Mare Aperto” vede impegnate forze e personale di 23 nazioni (12 Paesi NATO e 11 Partner), 41 unità navali tra navi e sommergibili, oltre ad aerei ed elicotteri dell’Aviazione Navale, reparti anfibi della Brigata Marina San Marco, incursori e subacquei del COMSUBIN, mezzi navali e aeromobili del Corpo delle Capitanerie di Porto, con l’aggiunta di mezzi e personale di Esercito, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, per un totale di circa 6.000 militari coinvolti unitamente a personale civile proveniente da diversi istituti universitari e centri di ricerca.

L’esercitazione conferma l’impegno della Marina italiana a mantenere operative le proprie età con un costante addestramento del personale e anche per “mostrar bandiera” nel territorio, in tempi nei quali i vicini conflitti e le tensioni internazionali dimostrano l’importanza di uno strumento militare efficiente.

ALL'INTERNO

Ecco Smart Future Academy. Digital Chain e cybersicurezza. Prima gasiera nella flotta di Nova Marine Carriers. Transizione e digitale nella UE. In crociera crescono i “single”. Trasportounito e i troppi incidenti. Mobilità sostenibile e fuel. Tracciabilità e agroalimentare. Implementare l'idrogeno nei porti. Assocostieri chiede specifiche. Squali al massacro. Opere civili, simposio sul minitoraggio. Risolto il problema dei marittimi Extra UE. Modelle al top per un giorno. Nuovi telefoni da tavolo e mobili. Nuovolari Lenard, ecco la nuova linea. Il “Maltese Falcon” fa maquillage. Le micro-vele alla Settimana dell'Accademia. I bastoncini salvavita. Tanta vela a Viareggio. Pizzarotti a caccia di neo-ingegneri. Industria, logistica e occupazione sul Tirreno. Rifiuti elettronici, il punto in Italia. “Mare Aperto” alla prima fase.

a pag. 3
a pag. 3
a pag. 3
a pag. 3
a pag. 4
a pag. 4
a pag. 5
a pag. 5
a pag. 5
a pag. 5
a pag. 5
a pag. 6
a pag. 6
a pag. 6
a pag. 6
a pag. 7
a pag. 7
a pag. 7
a pag. 7
a pag. 7
a pag. 8
a pag. 8
a pag. 9
a pag. 9



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

delcoronascardigli.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Arriva la “Great Antwerp”



Nella foto: Un momento dell'inaugurazione.

Grimaldi ed è attualmente il principale hub del Gruppo nel Nord Europa. Lunga 250 metri, larga 38 metri e con una portata lorda di 45.684 tonnellate, il design della Great Antwerp e delle sue gemelle è il frutto di un attento studio delle esigenze del Gruppo e di quelle della sua clientela: grazie ad una configurazione interna innovativa e completamente customizzata, le navi della classe G5 possono trasportare ben 4.700 metri lineari di merci rotabili, 2.500 CEU (Car Equivalent Unit) e 2.000 TEU (Twenty foot Equivalent Unit). Rispetto alla precedente classe G4, le nuove unità hanno una capacità rotabili invariata, mentre è raddoppiata quella per i container.

Oltre che per la sua capacità di carico, la Great Antwerp si distingue per le numerose soluzioni tecnologiche all'avanguardia finalizzate all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale. Sia il motore principale che i generatori ausiliari diesel soddisfano i livelli di NOx imposti dal regolamento IMO Tier III, mentre il sistema di propulsione integrato tra timone ed elica permette di minimizzare le perdite vorticosi e, di conseguenza, ottimizzare l'efficienza propulsiva e ridurre i consumi di carburante.

La nave è, inoltre, predisposta per la fornitura di energia elettrica da terra durante l'ormeggio, che costituisce, laddove disponibile, un'alternativa green al consumo di carburanti fossili durante le soste in porto. Il consumo elettrico dei macchinari di bordo (pompe, ventilatori, ecc.) è, invece, ridotto grazie all'installazione dei dispositivi a frequenza variabile, mentre l'applicazione di pitture innovative a bassa rugosità permette di ridurre la resistenza all'avanzamento, incrementando l'efficienza delle unità. Infine, la nave è dotata di sistemi ibridi di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato.

A dimostrazione della sua elevata efficienza energetica ed ambientale, la Great Antwerp è capace di ridurre le emissioni di CO2 per tonnellata trasportata fino al 43% rispetto alle altre navi ro-ro multipurpose della flotta Grimaldi.

La nuova unità sarà presto impiegata per elevare ulteriormente la qualità dei servizi di trasporto marittimo offerti dal Gruppo Grimaldi tra il Nord Europa e l'Africa Occidentale.

La consegna della nuova nave è stata celebrata con una cerimonia svoltasi ad Ulsan. All'evento ha partecipato, tra gli altri, Hyung-Kwan Kim, presidente e ceo di Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd, Guido Grimaldi, deep sea commercial & operations director del Gruppo Grimaldi, diversi manager del cantiere coreano e della compagnia armatoriale partenopea e rappresentanti dei principali clienti con cui quest'ultima collabora sulle tratte che collegano Europa, Nord e Sud America ed Africa Occidentale.

Madrina della nuova nave è Séverine Hajjar, moglie di Pierre Hajjar, ceo di Socar Shipping Agencies, uno dei principali clienti del Gruppo Grimaldi per il trasporto di veicoli tra il Nord Europa e l'Africa Occidentale.

“La consegna della Great Antwerp segna l'inizio di una nuova era per il nostro Gruppo”, ha affermato Guido Grimaldi. “Dopo il successo delle nostre cinque navi di classe ‘G3’, sei di classe ‘G4’ e 10 di classe ‘Eurocargo’, tutte costruite da Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd, inauguriamo ora una nuova classe di navi ro-ro multipurpose, denominata ‘G5’. Una serie di navi che risponde in modo ancora più efficiente alla domanda di servizi di trasporto di qualità sulle rotte transoceaniche e alle esigenze legate alla tutela dell'ambiente. Compiamo, così, un ulteriore, importante passo avanti nell'ambito di un percorso intrapreso ormai da diversi anni, puntando ad operare sulle nostre principali rotte con una flotta sempre più giovane, moderna ed ecosostenibile.”

Tutte le unità della classe G5 saranno consegnate tra il 2023 ed il 2024 e destinate all'impiego sulle rotte operate dal Gruppo Grimaldi tra il Nord Europa e l'Africa Occidentale.

Fedespedit su lettera

zione delle procedure logistiche e digitalizzazione dei documenti di trasporto (Misura 3 Componente 2 “Intermodalità e logistica integrata”) nel quadro dell'attuazione del Regolamento Europeo 1056/2020 eFTI che disciplina gli standard di interoperabilità per la trasmissione armonizzata a livello europeo delle informazioni relative al trasporto merci.

Il vicepresidente di Fedespedit con delega ai trasporti terrestri, Manuel Scortegagna, commenta: “Siamo soddisfatti per questo importante e atteso sviluppo che abbiamo sollecitato nella nostra attività di dialogo istituzionale e che abbiamo concretamente promosso attraverso iniziative di sperimentazione realizzate insieme al partner tecnologico Accudire.”

mente inferiori a quelli cinesi; una dotazione di infrastrutture logistico-portuali in deciso rafforzamento. Le opportunità offerte da questi vantaggi comparati non possono prescindere, tuttavia, da un attento monitoraggio dell'instabilità economica e sociale che caratterizza il Nord-Africa e il Medio-Oriente. Il riassetto degli equilibri commerciali in ottica mediterranea rappresenta un'opportunità per la portualità italiana, - conclude il documento - che può fare leva sulla sua leadership indiscussa nel traffico marittimo a corto raggio. Per valorizzare pienamente la collocazione strategica dell'Italia, occorre però rafforzare la competitività degli scali, puntando su: efficientamento dei servizi portuali, potenziamento delle infrastrutture per l'intermodalità, sviluppo di aree retroportuali e trasformazione green.

Focus su navi autonome

Da globalizzazione

l'Ocidente delle dipendenze estere in filiere strategiche per la sicurezza nazionale.

In questa prospettiva, le politiche intraprese da USA e UE mirano a favorire processi selettivi sia di re-industrializzazione (reshoring), sia di ri-localizzazione delle filiere produttive, puntando su partner geopoliticamente affidabili (friendshoring).

Tali dinamiche potrebbero alimentare una progressiva regionalizzazione della produzione e degli scambi, che in ambito europeo permetterebbero di rafforzare la cooperazione economica nel Mediterraneo.

I Paesi affacciati sulle sponde extra-europee, infatti, - sostiene il documento della Cassa Depositi e Prestiti - possono rappresentare una valida soluzione per ridefinire la configurazione delle filiere produttive della UE, facendo leva su: una buona specializzazione in ambiti industriali di particolare interesse per le imprese europee a valle; un costo del lavoro ancora contenuto, con salari manifatturieri media-



- quindi il vertice lavorerà per demistificare questo, dimostrando anche l'enorme potenziale di crescita del business. È un argomento affascinante e un “must” per gli ambiziosi leader del settore”.

Gli argomenti al centro del vertice includono: gli usi commerciali esistenti dell'autonomia delle navi e dove si trovano le applicazioni più promettenti; come l'autonomia è vista dall'industria e come può essere utilizzata anche in operazioni navali più convenzionali; e una prospettiva internazionale sulla concorrenza e la cooperazione tra i leader del settore.

I relatori provengono da paesi e regioni chiave, tra cui Corea del Sud, Giappone, Norvegia, Stati Uniti e UE, per fornire le loro opinioni individuali. I grandi attori del settore condivideranno anche le loro conoscenze e prospettive, con rappresentanti di organizzazioni come Kongsberg, Hyundai, Ocean Infinity e NYK Group. Inoltre, diversi operatori navali con progetti concreti discuteranno delle applicazioni attuali e più specializzate della tecnologia navale autonoma, nonché delle prospettive a breve termine per l'utilizzo in aree più ampie dell'industria navale.

“Questo vertice è un luogo di incontro unico per professionisti e responsabili politici”, afferma Fotini Ioannidou, capo dell'Unità per la sicurezza marittima, DG MOVE. “È un punto di ritrovo fondamentale per condividere competenze e comunicare gli sviluppi, ma anche per fare rete e acquisire una comprensione “pratica” dell'enorme potenziale dell'autonomia per il nostro settore”.

Nor-Shipping 2023 presenterà sei padiglioni espositivi a tema su un totale di 22.500 mq di spazio presso la struttura Norges Varemesse a Lillestrøm, Norvegia. Oltre alla mostra principale e al vertice sull'autonomia, una serie di conferenze a tema include le prime conferenze Nor-Shipping Offshore Wind e Offshore Aquaculture, la seconda conferenza sull'idrogeno marittimo e la rinomata Ocean Leadership Conference.

Per ulteriori informazioni o per prenotare un posto per la conferenza, visitare: <https://nor-shipping.com/autonomy-summit-2023/>.



logistics@sisam.it



39-0586243810





SISAM
WE DELIVER

www.sisamgroup.com





LOGI83
Progettiamo efficienza. insieme.



GESTIONE MAGAZZINI IN OUTSOURCING



INGEGNERIA LOGISTICA



TRASPORTI E MONTAGGI



LOGISTICA PER E-COMMERCE

Sede legale: Via Raffaello Sanzio, 52/R - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)
Cell. +39 331 2703912 - Tel. +39 0574 1940340
info@consorzilogi83.it - www.consorzilogi83.it